



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE

PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

DIVISIONE III - BONIFICHE E RISANAMENTO
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e dell'
Acque

Alla ENI Rewind SpA
enirewind@pec.enirewind.com

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0022630 STA del 06/11/2019

e p.c. Elenco destinatari in allegato

OGGETTO: Trasmissione del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 388/STA del 04.11.2019, sentito il Ministero dello Sviluppo Economico, concernente l'approvazione del " Progetto operativo di bonifica per la rimozione del cumulo di riempimento in area denominata Oasi protetta", trasmesso dalla Syndial SpA, - sito di interesse nazionale di "Brindisi".

A positiva conclusione dell'iter procedurale previsto dalla normativa in materia si trasmette il provvedimento indicato in oggetto, ricadente nel sito di interesse nazionale di "Brindisi".

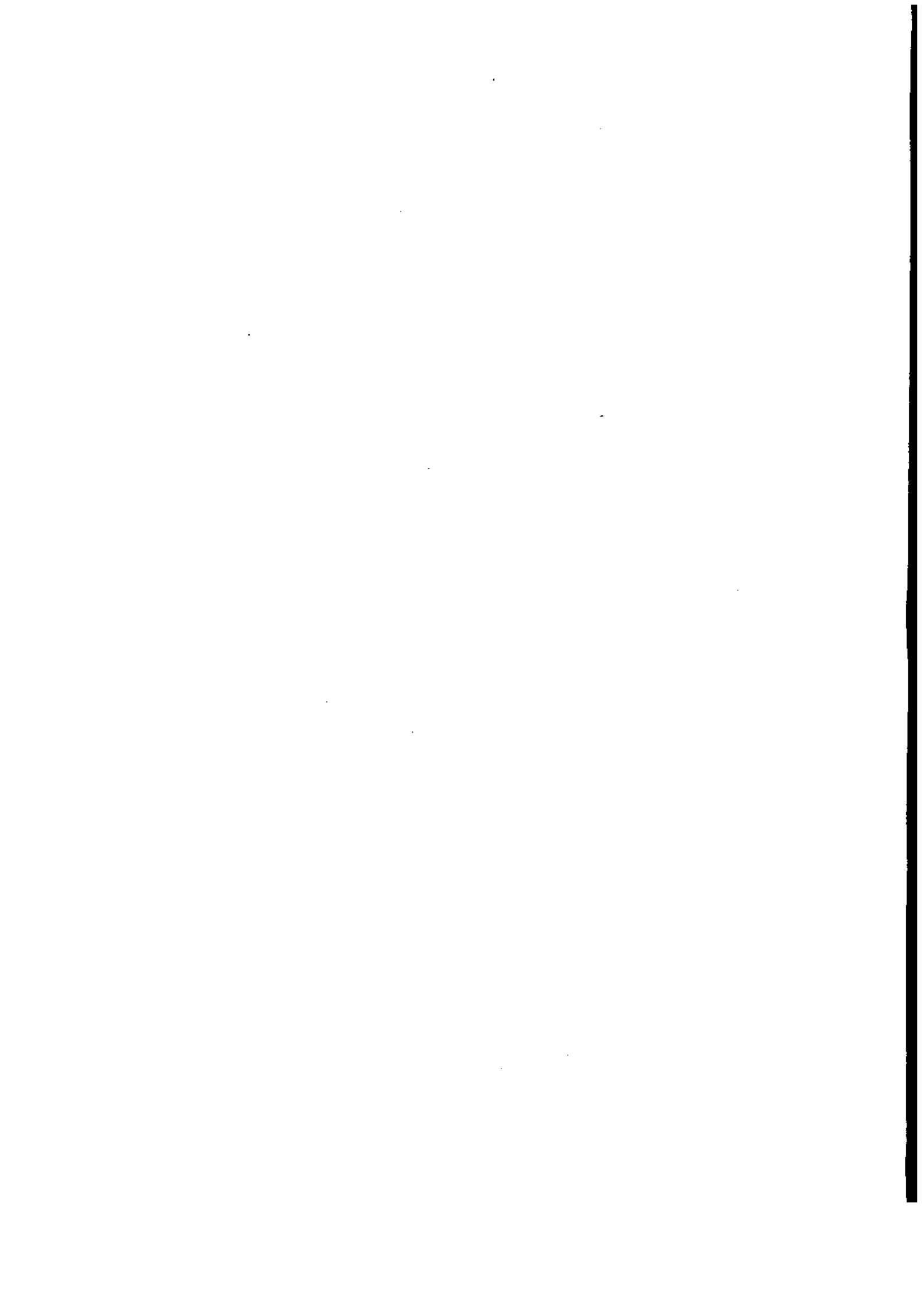
Si evidenzia che il Progetto in questione dovrà essere realizzato nel rispetto dei criteri e modalità previste nel Progetto medesimo ed in conformità alle ulteriori prescrizioni e condizioni indicate nel Decreto medesimo.

Ad avvenuto completamento degli interventi, la Provincia di Brindisi vorrà rilasciare la certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del decreto legislativo n. 152/06.

Il Dirigente della Divisione

Ing. *Luciana Di Stasio*

Allegati: Decreto n. 388 del 04.11.19



Elenco Destinatari

All'Ufficio di Gabinetto del Ministero dello Sviluppo Economico
gab.dg@pec.mise.gov.it
dgpicpmi.dg@pec.mise.gov.it

All'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Salute
gab@postacert.sanita.it;
dgprev@postacert.sanita.it;

Al Presidente della Regione Puglia
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it;

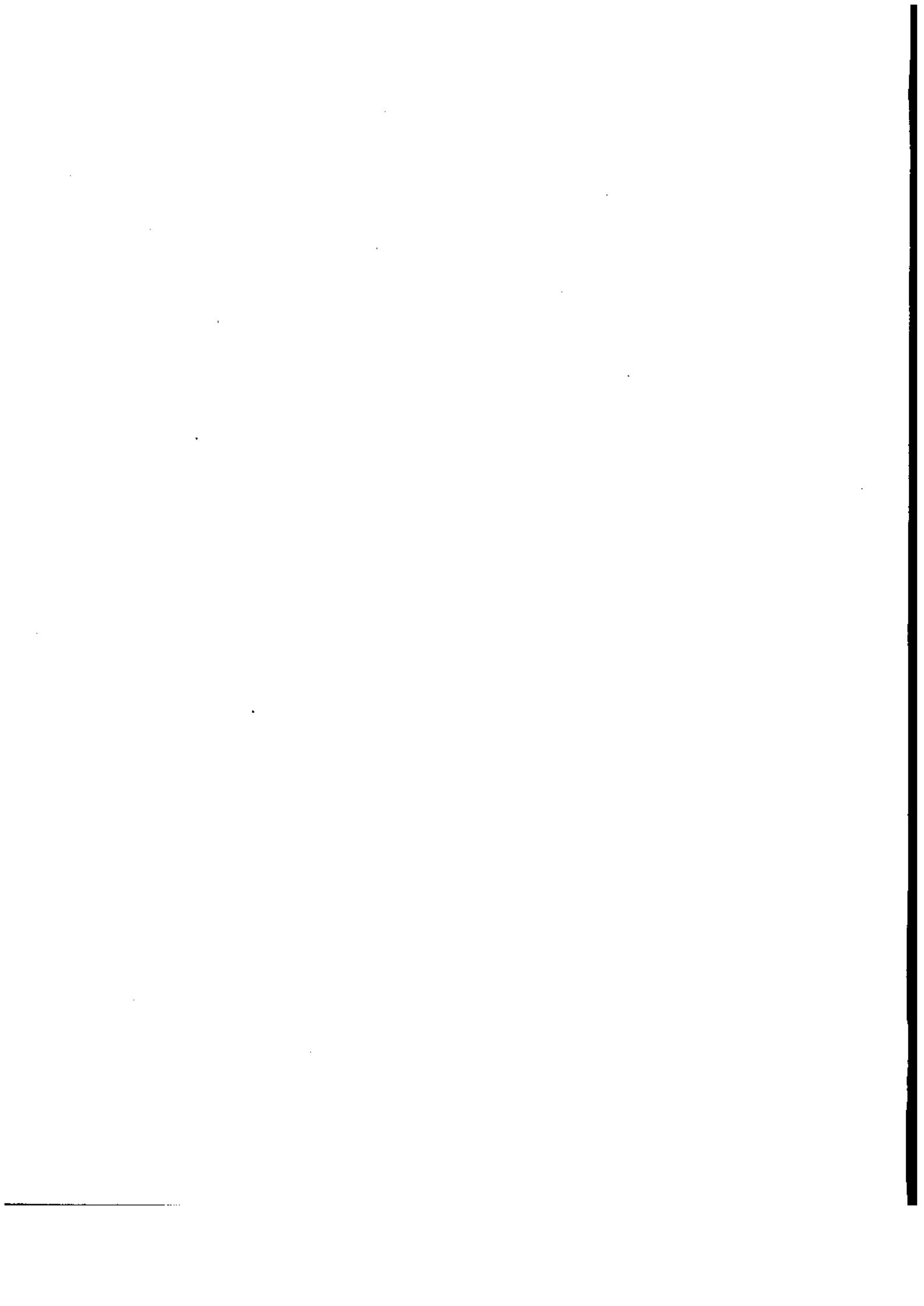
Alla Regione Puglia Servizio Rifiuti e Bonifiche
serv.rifiutiebenifica@pec.rupar.puglia.it

Al Presidente della Provincia di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Al Comune di Brindisi
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

All'ARPA Puglia – Direzione Centrale
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

All'ARPA Puglia – Dip. di Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it





*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

EX DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare gli articoli 14 e segg.;

Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 recante "Nuovi interventi in campo ambientale" che individua l'intervento relativo al sito di "Brindisi" come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente del 10 gennaio 2000 recante "Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Brindisi";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2019 recante il conferimento alla dott.ssa Maddalena Mattei Gentili dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 97 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

Visto, in particolare, l'articolo 26 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 97 che regola la fase transitoria della riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Vista la relazione di validazione dei risultati analitici relativi alle indagini di caratterizzazione dell'area della Syndial SpA denominata "Oasi protetta" trasmessa dall'ARPA Puglia con nota del 23 luglio 2010 con protocollo n. 36385, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 19667/TRI del 30 luglio 2010;

Visto il "Progetto operativo di bonifica per la rimozione del cumulo di riempimento in area denominata Oasi protetta" trasmesso dalla Syndial SpA con nota del 10 febbraio 2016 con protocollo n. 12, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 2774/STA del 17 febbraio

2016;

Visto il parere dell'ARPA Puglia sul "Progetto operativo di bonifica per la rimozione del cumulo di riempimento in area denominata Oasi protetta" trasmesso con nota del 29 aprile 2016 con protocollo n. 26609, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 7879/STA del 2 maggio 2016;

Visto il parere dell'ISPRA sul "Progetto operativo di bonifica per la rimozione del cumulo di riempimento in area denominata Oasi protetta", presentato durante la conferenza di servizi istruttoria tenutasi in data 9 maggio 2016 e trasmesso con nota del 9 maggio 2016 con protocollo n. 27210, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 8422/STA del 9 maggio 2016;

Visto il verbale della conferenza di servizi istruttoria tenutasi in data 9 maggio 2016 che ha esaminato il "Progetto operativo di bonifica per la rimozione del cumulo di riempimento in area denominata Oasi protetta" di cui al punto precedente, chiedendo all'Azienda di rielaborarlo sulla base delle prescrizioni indicate dalla conferenza stessa;

Vista la documentazione integrativa al "Progetto operativo di bonifica per la rimozione del cumulo di riempimento in area denominata Oasi protetta" trasmessa dalla Syndial SpA con nota del 22 luglio 2016 con protocollo n. 41, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 14995/STA del 5 agosto 2016;

Visto il parere dell'ARPA Puglia sulla documentazione integrativa al "Progetto operativo di bonifica per la rimozione del cumulo di riempimento in area denominata Oasi protetta" trasmesso con nota del 7 ottobre 2016 con protocollo n. 59122, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 18433/STA del 7 ottobre 2016;

Visto il parere dell'ISPRA sulla documentazione integrativa al "Progetto operativo di bonifica per la rimozione del cumulo di riempimento in area denominata Oasi protetta", presentato durante la conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 11 ottobre 2016 e trasmesso successivamente con nota del 18 ottobre 2016 con protocollo n. 61051, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 19091/STA del 18 ottobre 2016;

Visto il verbale della conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 11 ottobre 2016, approvato con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 463/STA del 21 ottobre 2016, che ha dichiarato approvabile con prescrizioni il "Progetto operativo di bonifica per la rimozione del cumulo di riempimento in area denominata Oasi protetta" trasmesso dalla Syndial SpA con nota del 10 febbraio 2016 con protocollo n. 12, così come integrato dalla documentazione trasmessa dalla Syndial SpA con nota del 22 luglio 2016 con protocollo n. 41;

Vista la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 ottobre 2016 con protocollo n. 19787/STA con la quale si chiede alla Regione Puglia se gli interventi previsti nel "Progetto operativo di bonifica per la rimozione del cumulo di riempimento in area denominata Oasi protetta" siano da sottoporre alle procedure di valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza ambientale;

Vista la nota della Regione Puglia del 22 maggio 2018 con protocollo n. 5391, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 10291/STA del 22 maggio 2018 nella quale si comunica che gli interventi previsti nel "Progetto operativo di bonifica per la rimozione del cumulo di

3. Resta salvo l'obbligo della Syndial SpA di acquisire dalle Amministrazioni competenti le autorizzazioni per le opere, gli interventi e le attività i cui elaborati progettuali non sono stati portati all'esame delle Amministrazioni medesime nell'istruttoria del procedimento di approvazione del Progetto di cui al comma 1, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera e agli scarichi idrici.
4. Gli elaborati progettuali relativi al Progetto di cui al comma 1 saranno conservati presso l'Archivio dell'ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, unitamente al verbale della conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 11 ottobre 2016.
5. Il Progetto di cui al comma 1 dovrà essere realizzato nel rispetto delle modalità e dei criteri previsti.
6. La corretta esecuzione e il completamento del Progetto di cui al comma 1 sono attestati dalla Provincia di Brindisi mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'ARPA territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 2

1. I lavori previsti nel Progetto di cui all'articolo 1 dovranno iniziare entro e non oltre quattro mesi dalla data di notifica del presente Decreto e dovranno rispettare i tempi previsti nel cronoprogramma presente nel Progetto.

ART. 3

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori e impreviste contaminazioni diverse da quelle accertate in fase di caratterizzazione, la Syndial SpA, al fine di consentire la verifica della necessità di una variante del Progetto di cui all'articolo 1, ne dovrà dare comunicazione all'ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprie valutazioni tecniche in merito all'efficacia degli interventi previsti nel Progetto ad abbattere la nuova contaminazione rilevata.
2. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori e imprevisti volumi di rifiuti o di materiali da trattare rispetto a quanto previsto nel Progetto di cui all'articolo 1, tali da comportare una variazione delle dimensioni e delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel Progetto medesimo, dovrà essere predisposta dalla Syndial SpA un'apposita variante, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 4

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui all'articolo 1 dovrà essere prestata una fidejussione a cura della Syndial SpA a favore della Regione Puglia, in una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento stimato nel Progetto medesimo in 10.520.000,00 euro (dieci milioni e cinquecentoventimila euro).

DISTASO LUCIANA
MINISTERO DELL'AMBIENTE
DIRIGENTE
25.10.2019 11:30:19 CEST

Il Direttore Generale
Maddalena Mattei Gentili

MATTEI GENTILI
MADDALENA
MINISTERO
AMBIENTE
DIRETTORE
GENERALE
04.11.2019 07:55:12 UTC

riempimento in area denominata Oasi protetta” sono soggetti alla procedura di valutazione di incidenza ambientale da effettuarsi nell’ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale;

Visto il parere sulla non sussistenza di obblighi di procedimenti di valutazione di impatto ambientale sugli interventi previsti nel “Progetto operativo di bonifica per la rimozione del cumulo di riempimento in area denominata Oasi protetta”, trasmesso dalla Regione Puglia con nota del 3 settembre 2018 con protocollo n. 9400, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 17494/STA del 3 settembre 2018;

Vista la nota della Syndial SpA del 19 novembre 2018 con protocollo n. 205, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 23245/STA del 21 novembre 2018, con la quale si trasmette alla Provincia di Brindisi l’istanza di valutazione di incidenza ambientale sugli interventi previsti nel “Progetto operativo di bonifica per la rimozione del cumulo di riempimento in area denominata Oasi protetta”;

Visto il parere con prescrizioni sull’istanza di valutazione di incidenza ambientale in merito agli interventi previsti nel “Progetto operativo di bonifica per la rimozione del cumulo di riempimento in area denominata Oasi protetta” trasmesso dalla Provincia di Brindisi con nota del 20 febbraio 2019 con protocollo n. 6226, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 3348/STA del 20 febbraio 2019;

Visto il parere del Ministero dello Sviluppo Economico reso con nota del 17 ottobre 2019 con protocollo n. 296090, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 21254/STA del 17 ottobre 2019;

DECRETA

ART. 1

1. È approvato il “Progetto operativo di bonifica per la rimozione del cumulo di riempimento in area denominata Oasi protetta” trasmesso dalla Syndial SpA con nota del 10 febbraio 2016 con protocollo n. 12, così come integrato dalla documentazione trasmessa dalla Syndial SpA con nota del 22 luglio 2016 con protocollo n. 41, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a. al termine della rimozione del cumulo deve essere prevista una verifica del fondo scavo, all’interno di ogni singola cella di scavo, al fine di verificare l’assenza di contaminazione residua. Le attività di verifica del fondo scavo devono essere oggetto di apposito protocollo da condividere con l’ARPA Puglia;
 - b. il piano di monitoraggio della falda da realizzare ante, in corso e *post operam*, deve essere concordato nelle tempistiche e per l’esecuzione con l’ARPA Puglia;
 - c. il piano di monitoraggio della falda deve essere coordinato e coerente con i piani di monitoraggio relativi agli altri interventi di bonifica/messa in sicurezza programmati nell’area, in particolare con le attività di monitoraggio connesse al progetto di spostamento del tratto terminale di sedime del Canale Pandi.
2. Nell’esecuzione degli interventi previsti nel Progetto di cui al comma 1 devono essere rispettate anche le prescrizioni indicate nel parere espresso in merito alla valutazione di incidenza ambientale trasmesso dalla Provincia di Brindisi con nota del 20 febbraio 2019 con protocollo n. 6226.